La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di alternanza scuola - lavoro

Modalità valutative degli apprendimenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro

L'utilizzo della **metodologia dell'alternanza scuola - lavoro** trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso che **riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica**, ovvero riconosce gli apprendimenti acquisiti anche in contesti extrascolastici e frutto dell'esperienza personale di ciascuno.

L'alternanza scuola – lavoro consente il riconoscimento di questi apprendimenti in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nella verifica della qualità degli apprendimenti rappresenta un elemento fondamentale la **valutazione dei processi e dei risultati degli apprendimenti acquisiti**.

Con la [delibera n. 1750 del 27/10/2017](#) sono state presentate le "Linee guida per la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro" in cui si trovano indicazioni precise sugli oggetti della valutazione in alternanza scuola-lavoro, gli strumenti, le modalità e i tempi di valutazione.

Qual è la frequenza minima per l'alternanza scuola-lavoro

Perché il percorso di alternanza sia valido è necessaria la **frequenza di almeno il 75% del monte ore previsto dal progetto**.

Chi valuta il percorso in alternanza scuola-lavoro

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

[DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013, n. 13](#)

Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92

[DECRETO 30 giugno 2015](#)

Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

[Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca](#)